

Conto Termico 3.0

Il **Conto Termico 3.0** è il programma statale che incentiva **interventi di piccole dimensioni per** l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. La dotazione finanziaria è di **900 milioni di euro annui**, erogati tramite **sostegno in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili**.

La ripartizione delle risorse è la seguente:

- **500 milioni di euro** destinati ai soggetti privati, di cui 150 milioni alle imprese;
 - **400 milioni di euro** destinati alle Pubbliche Amministrazioni, di cui 20 milioni per le diagnosi energetiche.
-

Novità rispetto al Conto Termico 2.0

- Estensione delle PA beneficiarie
 - Ampliamento delle tecnologie incentivabili
 - Accesso agli interventi di efficienza anche per edifici terziari privati
 - Contributo anticipato del 50% per la diagnosi energetica di PA ed ETS non economici
 - Possibilità di accesso tramite comunità energetiche o gruppi di autoconsumatori
 - Partenariati pubblico-privati per le PA
 - Incentivo fino al 100% per edifici comunali con meno di 15.000 abitanti
 - Maggiorazioni per componenti UE o impianti fotovoltaici iscritti al registro dedicato
-

Chi può accedere

- **Privati:** famiglie, condomini, imprese, terziario
 - **Pubbliche Amministrazioni:** comuni, scuole, ospedali, ETS non economici
 - **Comunità Energetiche Rinnovabili e gruppi di autoconsumatori**
 - **Partnership pubblico-privato:** solo per le PA
-

Tipologie di intervento

Efficienza energetica (Titolo II)

- Isolamento termico di pareti, coperture e superfici opache
- Sostituzione infissi e chiusure trasparenti
- Schermature solari e sistemi di filtrazione
- Trasformazione in edifici a energia quasi zero
- Illuminazione interna ed esterna efficiente
- Sistemi di gestione e controllo automatico
- Infrastrutture per ricarica veicoli elettrici (con pompe di calore)
- Impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo (con pompe di calore)

Produzione di energia termica da rinnovabili (Titolo III)

- Pompe di calore elettriche o a gas
 - Sistemi ibridi o bivalenti
 - Generatori a biomassa per edifici, serre, processi produttivi o teleriscaldamento
 - Impianti solari termici e solar cooling
 - Sostituzione scaldacqua con pompe di calore
 - Collegamento a reti di teleriscaldamento efficienti
 - Microcogenerazione da fonti rinnovabili
-

Diagnosi energetica e contributo anticipato

PA ed ETS non economici possono richiedere un **contributo anticipato fino al 50%** per la redazione della diagnosi energetica.

Fasi principali:

1. Richiesta del contributo anticipato (acconto 50%)
 2. Presentazione della diagnosi e consuntivazione delle spese
 3. Erogazione del saldo del contributo (50%) al completamento degli interventi
-

Modalità di accesso

- **Accesso diretto:** al termine dei lavori
- **Prenotazione:** lavori in corso o non ancora avviati (solo PA e ETS)

Gli incentivi variano in base alle **spese ammissibili**, superficie, potenza o producibilità dell'impianto:

- Massimo 65% per la maggior parte degli interventi
 - Fino al 100% per edifici comunali, scuole e strutture sanitarie
 - **Maggiorazioni:**
 - +10% per componenti UE
 - 5-15% per impianti fotovoltaici iscritti al registro dedicato
-

Perché conviene

Il Conto Termico 3.0 è un'occasione concreta per:

- ridurre consumi ed emissioni
- migliorare il comfort degli edifici
- sfruttare fonti rinnovabili
- beneficiare di incentivi economici diretti